



Comune
di Verona

COMUNE DI VERONA

U

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.03319

Fascicolo 6.4 N.96/2022

Firmatario: Mauro SCHIAVONE, CRISTINA FORMAGGIO

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

10/09/2024

Dipartimento
per lo Sport

Spett. Ditta Arch. Mauro Schiavone

Contratto per corrispondenza secondo l'uso del commercio – Affidamento del servizio di direzione operativa per gli ambiti sportivi dell'intervento e verifica idoneità statica delle torri faro per riqualificazione ed efficientamento del centro polisportivo Avesani - Bando PNRR - Missione 5 Componente 2 Investimento 3.1 Cluster 2 - Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - CIG B2ABB57F69 - CUP I32H22000100006 - PBM 5412

PREMESSO CHE

- Il progetto è stato selezionato con il Decreto del 12 agosto 2022 del Dipartimento dello Sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) – Missione 5, Componente 2, Investimento 3.1. In data 13.10.2022 con nota prot. n. 0366235/2022 è stato sottoscritto sottoscrizione l'Accordo di concessione del finanziamento per un importo complessivo di € 2.050.000,00.

Nell'allegato alla decisione del Consiglio ECOFIN (Concil Implementating Decision – CID) del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ed in cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi (target) e traguardi (milestone) cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale, per l'investimento M5C2-I3.1 (pag. 465) si prevede:

“L'obiettivo di questa misura è quello di favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle aree più svantaggiate dell'Italia. I progetti finanziati devono sostenere: I) la costruzione e la rigenerazione di impianti sportivi situati in zone svantaggiate del paese, comprese le periferie metropolitane; II) la distribuzione di attrezzature sportive per le zone svantaggiate; III) il completamento e l'adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, recupero funzionale, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica)”.

Lo stesso documento fissa, in riferimento a tale investimento, l'obiettivo e il traguardo M5C3I3.1 (pag.477):

“Notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici, che devono comprendere almeno uno dei seguenti elementi:

- a) costruzione di nuove strutture sportive situate nelle aree svantaggiate del paese;*
- b) fornitura di attrezzature sportive, compresa l'applicazione di tecnologie allo sport;*
- c) riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica, ecc.).*

L'investimento è finalizzato a favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia.

I criteri di selezione devono garantire che almeno il 50 % degli investimenti siano destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”.

Almeno 100 interventi relativi ad appalti per strutture sportive.

Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: gli interventi completati devono coprire una superficie di almeno 200.000 metri quadrati.

Il progetto deve affrontare le questioni della rigenerazione delle aree urbane basata sui principi di sostenibilità e resilienza, puntando sugli impianti sportivi al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia.

Almeno il 50 % degli investimenti devono essere destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”.

L'intervento in questione apporta, pertanto, il contributo programmato pari a:

- n.1 intervento relativo ad appalti per strutture sportive completato entro il 2026;
- sviluppo su una superficie di mq 32.000;
- oggetto dell'intervento è la rigenerazione di un'area urbana basata sui principi di sostenibilità e resilienza destinata ad impianti sportivi al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale.

La scadenza temporale di completamento del traguardo è il primo trimestre del 2023.

L'Accordo di concessione del finanziamento sopra citato prevede all'art.5 gli obblighi del soggetto attuatore e all'art. 4 “Termini di attuazione dell'intervento, durata e importo dell'Accordo ” riporta che:

“L'intervento dovrà essere ultimato entro la data del 31.1.2025 ed in conformità alle fasi attuative individuate nel Cronoprogramma, atteso in ogni caso che l'appalto per l'affidamento dei lavori dovrà essere aggiudicato in via definitiva, entro il termine perentorio del 31 marzo 2023 e ultimati entro e non oltre il 31 gennaio 2026. Dovrà essere comunque garantito il collaudo e/o l'approvazione del certificato di regolare esecuzione in tempo utile per consentire il pagamento del saldo entro e non oltre il primo semestre del 2026 .”

E' stata verificata la coerenza dei tempi del servizio di indagini geognostiche (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento.

Per tale linea di investimento:

- il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) è applicato secondo le linee guida nazionali, di cui alla circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022, in ambito di “regime 1”, cioè per l'opera è stato definito un contributo sostanziale;
- il coefficiente TAG per il sostegno climatico è pari al 40%;
- il rispetto della parità di genere, generazionale e delle persone con disabilità è declinato nei documenti progettuali secondo le linee guida approvate con Decreto interministeriale 7 dicembre 2021;
- contribuisce al superamento di divari territoriali;
- i principi di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti d'interesse delle frodi e della corruzione sono applicati dal Comune di Verona secondo le specifiche declinazioni previste dalla normativa nazionale per gli Enti pubblici territoriali;

- il finanziamento dell'opera non attinge a diverse fonti di finanziamento pubblico complementari e pertanto non vi sono duplicazioni del finanziamento (doppio finanziamento);
- l'iter dell'opera viene regolarmente aggiornato su apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente e, secondo l'opportunità, sulla stampa locale, mentre la pubblicità legale viene realizzata secondo le forme previste dalla normativa nazionale vigente;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 3.1 è associata all'indicatore comune "C1 - RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA";
- il contributo agli indicatori di Target "T0045 - MQ DI SUPERFICIE OGGETTO DI INTERVENTO" è pari a "22.700,00 mq" e "T0157 - NR. DI INTERVENTI/PROGETTI COMPLETATI" è pari a "n.1"

SI COMUNICA CHE

- con determinazione dirigenziale n. 3831 del 28/08/2024 è stato disposto l'affidamento del servizio in oggetto a codesto Operatore economico, di seguito anche semplicemente O.E., alle condizioni, termini e modalità previsti nella richiesta d'offerta e nello schema di disciplinare d'incarico, che formano parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati;
- l'importo contrattuale è pari ad Euro 15.132,74 (quindicimilacentotrentadue/74) oltre oneri previdenziali ed IVA nella misura di legge, come da Vostra offerta. Per i pagamenti trova applicazione quanto specificato nello Schema di disciplinare d'incarico e gli stessi saranno effettuati mediante mandato presso la Tesoreria del Banco BPM. Il codice univoco ufficio destinatario della fattura elettronica è: VG9TQY. I pagamenti saranno corrisposti come di seguito specificato:
 - pagamento al completamento del servizio;
 - i termini di pagamento si intendono interrotti se vi sia causa imputabile al soggetto contraente;
 - non è prevista alcuna forma di anticipazione. I pagamenti saranno corrisposti come di seguito specificato;
 - la liquidazione del compenso, ai sensi dell'articolo 184 del decreto legislativo n. 267 del 2000, avviene entro trenta giorni dalla presentazione della fattura o nota di addebito o altro documento fiscale riportante:
 - a) la disposizione contrattuale che disciplina il singolo pagamento;
 - b) il grado di espletamento del servizio in base al quale è dovuto il pagamento;
 - c) gli estremi della comunicazione del Comune ai sensi dell'articolo 191, comma 1, del Decreto legislativo n. 267 del 2000;
 - d) il CIG di gara e il CODICE UNIVOCO UFFICIO riportati nella determina di affidamento e nel contratto;
 - l'emissione del mandato di pagamento, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo n. 267 del 2000, è subordinata alla presentazione della fattura fiscale. Peraltro, ai sensi della circolare n. 46 del 27 settembre 2007, qualora il documento di addebito non presenti le caratteristiche richieste dall'art. 21, comma 2, del D.P.R. n. 633 del 1972, il soggetto contraente è obbligato ad emettere e trasmettere regolare

- fattura al Comune entro quattro mesi dal pagamento del corrispettivo. La fattura dovrà recante le medesime indicazioni del documento di addebito sopra specificato;
- in caso di mancata trasmissione della fattura fiscale nei termini di cui al precedente punto, il soggetto contraente rimarrà responsabile delle eventuali sanzioni amministrative a carico del Comune per violazione delle norme tributarie;
 - viene comunque concordato che il soggetto contraente rinuncia fin d'ora a chiedere interessi per ritardato pagamento se tale ritardo non dipende da inerzia del Comune ma da tempi burocratici strettamente necessari. Tale clausola vale fino al limite di 120 giorni computati dal momento in cui sorge il diritto alla corresponsione del compenso, come specificato precedentemente;
 - su tutti gli importi che vengono corrisposti dopo 120 giorni dalle scadenze sono applicati gli interessi di legge, fermo restando la franchigia di 120 giorni senza interessi;
- le parti danno contestualmente atto di aver concordato, per motivi di carattere tecnico-organizzativo, il differimento per la sottoscrizione del contratto, senza che ciò infici l'interesse della Stazione appaltante alla sollecita esecuzione del contratto;
- l'avvio del servizio è avvenuto in pendenza della stipula del presente contratto;
- la durata complessiva del servizio è stimata come segue:
- Direzione Operativa: durante l'intera durata delle opere di appalto e fino all'approvazione del certificato di collaudo/di regolare esecuzione;
 - Valutazione idoneità statica: entro 60 gg dalla trasmissione dell'assegnazione dell'incarico tramite determina dirigenziale;
- non è stata richiesta garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 36/2023 in quanto l'importo dell'affidamento è di poco valore e il servizio dev'essere svolto in tempi molto ristretti. L' O.E è in possesso di polizza di responsabilità civile professionale che assicuri la Stazione appaltante per il complesso delle attività inerenti all'incarico in oggetto con i seguenti estremi: polizza Sara Assicurazioni spa n. 5045244MM con scadenza 06/02/2025;
- per ogni controversia riguardante l'interpretazione o l'esecuzione del presente contratto, ne viene fatta contestazione scritta al Responsabile del Procedimento; quest'ultimo propone la soluzione entro 30 giorni dal ricevimento, provvedendo nei 30 giorni successivi agli adempimenti eventualmente necessari per gli adeguamenti della copertura finanziaria, per la risoluzione del contratto, per la devoluzione della causa al giudizio dell'autorità giudiziaria;
- qualora la soluzione proposta dal Responsabile del Procedimento sia fatta propria dagli organi del Comune e sia accolta dal soggetto contraente, è redatto apposito verbale, con la sottoscrizione del quale da parte del soggetto contraente cessa la materia del contendere;
- in assenza di accordo la controversia si intende devoluta agli organi di giurisdizione ordinaria, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale; a tal fine il Foro competente è quello di Verona;
- l'O.E. deve:
- 1) assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

2) rispettare e far rispettare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 e dal “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona”, che può essere reperito sul sito istituzionale del Comune di Verona al seguente indirizzo: http://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350;

3) non avvalersi, ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell’attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell’ultimo triennio, rapporto di dipendenza con il Committente, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti;

4) rispettare tutte le disposizioni contenute nel Patto di Integrità, reperibile sul sito web dell’ente, che viene accettato espressamente con la sottoscrizione del presente contratto, costituendone parte integrante. In caso di violazioni il Comune di Verona, si riserva di applicare, anche in via cumulativa, le sanzioni elencate all’art. 4 del suddetto Patto;

5) rispettare le disposizioni di legge in materia di tutela e protezione dei lavoratori;

6) garantire il rispetto e la conformità a tutti principi e a tutti gli obblighi specifici del PNRR, con particolare riferimento a:

- Rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH). L’operatore economico, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività da svolgere per l’intervento in oggetto, è tenuto al rispetto e all’attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.

L’operatore economico ha l’obbligo di rispettare la tempistica di avanzamento delle attività in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura e di dare comunicazione del corretto avanzamento dell’attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, l’applicazione di penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione per consentire il raggiungimento dei target associati al Progetto.

- Rispetto di obblighi specifici del PNRR relativi all’art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021. Ai sensi dell’articolo 47, comma 3, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, l’operatore economico che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell’articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.
- Rispetto di obblighi specifici del PNRR relativi all’art. 47, comma 3-bis, del D.L. 77/2021. Ai sensi dell’articolo 47, comma 3-bis, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.108/2021, l’operatore economico che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell’articolo 46 del

decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, è tenuto a consegnare altresì, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'impresa nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

- Rispetto di obblighi in materia contabile. L'operatore economico è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Comune di Verona conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi oggetto del contratto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
- Comprova del conseguimento di target e milestone. L'operatore economico è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e milestone associati agli Interventi oggetto del contratto con la produzione della documentazione probatoria pertinente. È riconosciuta al Comune di Verona (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.
- Rispetto di obblighi specifici del PNRR relativi all'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021. L'operatore economico è tenuto a rispettare le clausole per la promozione dell'imprenditoria giovanile, dell'inclusione lavorativa delle persone disabili, della parità di genere (Gender Equality) e dell'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, di cui all'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021.
- Pubblicità comunicazione e informazione. L'operatore economico rispetta gli obblighi in materia di pubblicità, comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento, all'interno della documentazione progettuale, cartellonistica, prodotti grafici relativi all'esecuzione dell'appalto, dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e dell'emblema dell'Unione Europea.
- Principi del Tagging climatico e del superamento dei divari territoriali;
- Obbligo di provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

L'O.E. prende atto che:

- per ciascun giorno di ritardo impiegato nell'esecuzione del servizio, oltre il termine contrattuale, è applicata una penale pecuniaria, valutata, nella misura di 50 euro al giorno. Resta fermo che l'inosservanza di ciascuno degli obblighi previsti per gli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse relative al PNRR, determinerà la sospensione dei singoli pagamenti previsti a favore dell'O.E. sino al completo adempimento degli obblighi stessi;
- il Comune di Verona ha adottato un sistema applicativo informatico di gestione delle segnalazioni di Whistleblowing, che può essere reperito nel sito web istituzionale del Comune di Verona;
- i dati personali contenuti nel presente atto sono trattati per le finalità correlate alla stipula ed all'esecuzione del contratto, in attuazione dei compiti di interesse pubblico perseguiti dal Comune di Verona conformemente al Regolamento UE/2016/679;
- tutti gli atti qui richiamati fanno parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati e sono ben noti alle parti che dichiarano di accettarli;
- per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti il foro competente è il Tribunale di Verona.

Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e dell'art. 1 b), della Tariffa parete II.

Letto, confermato e sottoscritto dal Dirigente del Comune di Verona mediante firma digitale

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante dell'O.E. mediante firma digitale.

Agli effetti dell'art. 1341 del Codice civile, l'O.E. dichiara di approvare specificamente gli "Obblighi specifici del PNRR" e le "Penali e risoluzione contrattuale" del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante dell'O.E. mediante firma digitale

La Dirigente
Arch. Cristina Formaggio

Il Professionista
arch. Mauro Schiavone

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005)

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs.82/2005)